

**Santi ADDAMO - Rosaria ADDAMO**

**GUIDA ALLA DIREZIONE DEI LAVORI  
PER GLI APPALTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO F.S.  
PROFILI GESTIONALI, ECONOMICI E GIURIDICI**

**IV<sup>a</sup> Edizione  
aggiornata al D.Lgs. 31 marzo 2023, n° 36**

**ATLANTE**

Consulenza trasporti pubblici servizi ferroviari  
editoria per formazione professionale

## **ATLANTE**

Edizioni Atlante s.r.l.

Consulenza Trasporti pubblici -Servizi ferroviari -Editoria per la formazione professionale

Via Luxemburg, 22/ A -40026 Imola BO

WEB: [www.atlanteimola.it](http://www.atlanteimola.it) -EMAIL: [atlante@atlanteimola.it](mailto:atlante@atlanteimola.it)

*In copertina: ponte ferroviario sul fiume Po della linea Padova-Bologna, tra la fermata di Occhiobello e la stazione di Pontelagoscuro (Foto del 20 settembre 2020, cortesia del Sign. Ballarini Luciano)*

ARTESTAMPA EDIZIONI - Tel. +39 059 2434349

[www.edizioniartestampa.com](http://www.edizioniartestampa.com) - [carlo@edizioniartestampa.com](mailto:carlo@edizioniartestampa.com)

Quarta Edizione riaggiornata: ottobre 2023

Tutti i diritti riservati. Questa pubblicazione non può essere copiata, tradotta o riprodotta per intero o anche solo in parte, con qualsiasi mezzo o metodo, senza la preventiva autorizzazione dell'Editore. Il testo non costituisce Pubblicazione Ufficiale di alcuna Società del Gruppo FS nè tantomeno di Società fornitrici e costruttrici di Impianti infrastrutturali e tecnologici. Non può essere utilizzato direttamente per scopi e attività connesse alle attività ferroviarie per le quali valgono e fanno fede leggi, regolamenti e disposizioni via via emesse dagli organi competenti. Ha il solo scopo di essere valido strumento didattico e di guida alla direzione dei lavori e alla compilazione degli specifici atti dal momento dell'affidamento di un'opera fino al suo collaudo e messa in esercizio definitivo.

**ISBN 978-88-947816-0-1**

*Siamo tutti apprendisti in un mestiere  
dove non si diventa mai maestri*

Ernest Hemingway



# PREFAZIONE DEGLI AUTORI <sup>1</sup>

La Guida che presentiamo ha lo scopo di descrivere le attività che il Direttore dei Lavori deve svolgere, anche alla luce della normativa vigente, divenuta – in questi ultimi anni – sempre più consistente e complessa. L’idea originaria era stata quella di dare come titolo “La Direzione dei Lavori scritta da un Direttore dei Lavori”, proprio per mettere in evidenza come questo testo intenda costituire una rappresentazione della materia dal punto di vista del protagonista: il Direttore dei Lavori.

Il Lavoro è articolato in quattro parti.

La prima parte illustra il contratto di appalto e le figure che gravitano intorno al rapporto contrattuale. Già in questo contesto vengono commentate le norme che regolano i rapporti tra le parti e le responsabilità che ne scaturiscono, descrivendo i ruoli degli organi di controllo.

La seconda parte estende l’analisi del rapporto contrattuale, proponendo un *focus* sugli adempimenti del Direttore dei Lavori prima della stipula del contratto e fino alla consegna dei lavori, prima dell’inizio degli stessi, durante il corso dei lavori e fino al momento successivo alla loro ultimazione. Uno spazio è stato dedicato anche al sistema delle garanzie e alle coperture assicurative.

La terza parte affronta gli aspetti contabili legati all’esecuzione dei lavori, mentre la quarta descrive le possibili evoluzioni del rapporto contrattuale.

In appendice, viene proposto un “Piano di Sorveglianza”, quale strumento del Direttore dei Lavori per pianificare, dare evidenza e tracciabilità dei principali adempimenti contrattuali, assicurando un efficace sistema di monitoraggio e controllo.

Nel testo sono descritti i casi più frequenti e significativi che possano interessare tali attività, corredati da esempi, schede sinottiche e riferimenti normativi.

Considerato che sono ancora molti i contratti in corso che ricadono nella disciplina del D.Lgs. 163/2006, si è ritenuto di commentare anche in rapporto a quest’ultima le riedizioni del Codice dei Contratti Pubblici che sono seguite.

Essendo, inoltre, la presente “Guida” rivolta, in particolare, agli appalti delle Società del Gruppo F.S., si è fatto continuo rimando alle “Condizioni Generali di Contratto” che disciplinano i contratti del Settore.

Questo studio non ha di certo la pretesa di essere esaustivo, ma si nutre dell’ambizione di recare una serie di contributi, che forniscano un’analisi e un’interpretazione della normativa e della casistica più diffusa negli Appalti delle Società del Gruppo F.S.

Considerata la vastità del tema, i controlli sui materiali di più ricorrente impiego (conglomerato cementizio, acciaio per cemento armato e carpenteria metallica) sono stati affrontati in un testo apposito, intitolato “*La gestione dei materiali da costruzione*”, edito in seconda edizione nel 2021.

Parimenti, si rimanda al testo intitolato “*La gestione della sicurezza nelle aziende e nei cantieri temporanei e mobili*”, edito nel 2019, per l’esame degli aspetti relativi all’attività del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

---

<sup>1</sup> **Santi Addamo** è ingegnere civile, già Direttore dei Lavori per conto di Società del Gruppo F.S.;  
**Rosaria Addamo** è Dottore di ricerca presso l’Università degli Studi di Messina e docente di discipline giuridiche ed economiche.

Siamo consapevoli che elementi anche significativi rimarranno ai margini o del tutto assenti dall'analisi. Ci auguriamo, tuttavia, che questo tentativo possa costituire un valido supporto conoscitivo e un rapido strumento di consultazione per i tecnici di questo settore, altrettanto certi che ogni necessario approfondimento non potrà che avvenire ricorrendo alla letteratura specialistica.

Ringraziamo i colleghi della Società Italferr S.p.A., che, con il loro apporto professionale, hanno contribuito alla riuscita di questo lavoro.

**Santi Addamo**  
**Rosaria Addamo**

Per approfondimenti sulla gestione dei materiali da costruzione e sulla gestione della sicurezza nelle aziende e nei cantieri, si rimanda ai seguenti testi di ATLANTE Editore:

1. *La gestione dei materiali da costruzioni – Calcestruzzi e acciai – Aspetti economico-normativi e lineamenti tecnico-gestionali* – Seconda edizione. Autori sono Santi Addamo e Rosaria Addamo;
2. *La gestione della sicurezza nelle aziende e nei cantieri temporanei e mobili – Orientamenti giurisprudenziali tratti da casi pratici*. Autori sono Marco Patriarca, Santi Addamo e Rosaria Addamo.



Sempre di ATLANTE Editore, si segnala: *Il calcestruzzo proiettato – tecnologia e controllo*. Autori sono: Carlo Comin e Giorgio Estrafallaces.

## INDICE

<b>0</b>	<b>Abbreviazioni</b>	9
<b>00</b>	<b>Sintesi per argomento – Indice</b>	10

### PARTE I

#### **1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

1.1	L'Evoluzione Legislativa	17
1.2	I Settori Speciali	25
1.3	Le Condizioni Generali di Contratto per gli appalti dei lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	27

#### **2 IL CONTRATTO E I SUOI PROTAGONISTI**

2.1	Il Contratto	29
2.2	Il Committente	30
2.3	Il Progettista	31
2.4	Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione	32
2.5	Il Responsabile Unico del Procedimento	32
2.5.1	Il Project Manager	36
2.6	Il Responsabile dei Lavori	37
2.7	Il Direttore dei Lavori	37
2.8	Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione	38
2.9	L'ufficio di Direzione Lavori	40
2.9.1	I compiti del Direttore Operativo	41
2.9.2	I compiti dell'Ispettore di Cantiere	41
2.9.3	Altre figure di supporto del Direttore dei Lavori	42
2.10	Il Collaudatore Statico	42
2.11	Il Collaudatore Tecnico Amministrativo	42
Tabella A – Le figure di riferimento nell'ambito delle Società del Gruppo F.S.		45
2.12	L'Appaltatore	45
2.13	Il Direttore Tecnico	47
2.14	Il Direttore di Cantiere	49
2.15	Il Capocantiere	49
2.15.1	Altre figure di supporto dell'Appaltatore	50
2.16	Le imprese subappaltatrici e i lavoratori autonomi	50

#### **3 RAPPORTI TRA LE PARTI E RESPONSABILITA'**

3.1	Rapporti tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore e limiti di ingerenza	52
3.2	L'Ordine di Servizio	52
3.3	Rapporti tra il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento	53
3.4	Responsabilità dell'Appaltatore	54
3.5	Responsabilità del Direttore dei Lavori e dei componenti dell'ufficio di Direzione Lavori	55
3.5.1	Responsabilità amministrative e penali del Direttore dei Lavori per violazione delle Norme Tecniche	57
3.6	Responsabilità del Direttore dei Lavori nei confronti dell'Appaltatore e responsabilità solidale del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore nei confronti del Committente	58
3.7	Responsabilità del Direttore dei Lavori in materia di salute e di sicurezza sul lavoro	59

3.8	Responsabilità delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici in materia di salute e di sicurezza sul lavoro	60
-----	--	----

#### **4 AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRATTO**

4.1	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	61
4.2	La Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato	62
4.3	Il Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici	63
4.4	Il Codice Unico di Progetto (C.U.P.)	64
4.5	Il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.)	65
4.6	L'importo a base di gara e l'importo contrattuale	65
4.7	Le prestazioni di cantierizzazione	69

#### **5 LA STIPULA DEL CONTRATTO E LE COPERTURE ASSICURATIVE**

5.1	Il sistema delle garanzie	70
5.1.1	La cauzione provvisoria	71
5.1.2	La cauzione definitiva	72
5.1.3	La polizza per copertura assicurativa rischi di esecuzione, responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione	72
5.1.4	La polizza Garanzia Appalti del Gruppo Ferrovie dello Stato	73
5.1.5	La polizza assicurativa a copertura rischi di progettazione	74
5.1.6	La polizza per copertura assicurativa indennitaria decennale e per responsabilità civile decennale	75
5.1.7	La polizza per copertura assicurativa indennitaria biennale	75
5.1.8	La polizza assicurativa a garanzia globale	75
	Tabella B - Riepilogo delle coperture assicurative	77

## **PARTE II**

#### **6 GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

6.1	Attestazione di eseguibilità dell'opera	78
6.2	Dichiarazione di esame e verifica del progetto e dello stato dei luoghi	79
6.3	Verbale del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori	80

#### **7 GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI FINO ALLA CONSEGNA DEI LAVORI**

7.1	Gli adempimenti propedeutici alla Consegna dei Lavori	81
	Tabella 1 – Elementi di sintesi del contratto	84
	Tabella 2	86
	- Attività preliminari, propedeutiche alla consegna dei lavori	
	- Attività propedeutiche all'inizio dei lavori	
	- Attività di riferimento per la gestione dei lavori	
	Tabella 3 – Registrazione delle verifiche del Direttore dei Lavori ai fini della consegna dei lavori	91
7.2	La Consegna dei Lavori	92
7.3	La Consegna dei Lavori preceduta dalla Consegna della Progettazione	93
7.3.1	la Consegna dei Lavori in pendenza della stipula del contratto	96
7.4	La Consegna Parziale dei Lavori	98
7.5	La mancata e/o ritardata Consegna dei Lavori	99
	Tabella 4 – Quadro sinottico degli adempimenti per la consegna dei lavori	100

## **8 GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI DOPO LA CONSEGNA DEI LAVORI**

8.1	Gli adempimenti del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori	102
Tabella 5.1 – Registrazione dei principali adempimenti del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori		105
Tabella 5.2 – Registrazione dei principali adempimenti del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori prima dell'inizio dei lavori		106
8.2	Gli adempimenti del Direttore dei Lavori durante il corso dei lavori	107
8.2.1	Il Piano di Sorveglianza e la pianificazione delle attività	107
8.2.2	La Qualità dell'Opera	108
8.2.2.1	Le Non Conformità	110
8.2.2.2	L'accettazione dei materiali	112
8.2.2.3	Il Piano degli Approvvigionamenti	113
8.2.2.4	I controlli al ricevimento	113
8.2.2.5	La rintracciabilità	114
8.2.2.6	I controlli in corso d'opera	114
8.2.3	La Gestione Ambientale	115
8.2.3.1	Le Non Conformità Ambientali e della Sicurezza	115
8.2.3.2	La movimentazione e gestione delle terre	117
8.2.3.2.1	La gestione delle terre in qualità di rifiuto	117
8.2.3.2.2	La gestione delle terre in esclusione dal regime dei rifiuti	119
8.2.4	I Tempi di Esecuzione	120
8.2.4.1	Il Programma Lavori Contrattuale e la Curva a S	120
8.2.4.2	Il Programma Lavori Operativo	123
8.2.4.3	La Sospensione e la Ripresa dei Lavori	128
8.2.4.3.1	Le Sospensioni illegittime	133
Tabella 6.1 – Quadro sinottico degli adempimenti per ordinare la sospensione dei lavori		137
Tabella 6.2 – Quadro sinottico degli adempimenti per la compilazione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori		138
8.2.4.4	Le forme di prolungamento del termine contrattuale	144
8.2.4.4.1	La Proroga	144
8.2.4.4.2	Il Termine Suppletivo	145
8.2.4.5	L'Anticipata ultimazione dei Lavori	145
8.2.4.6	L'Ultimazione dei Lavori	146
8.2.4.6.1	La tardata ultimazione dei lavori e le penali contrattuali	147
8.2.5	Il rispetto della soglia dell'importo contrattuale	150
8.2.5.1	Le Varianti	150
8.2.5.1.1	Il limite di natura quantitativa	153
8.2.5.1.2	Il limite di natura qualitativa	156
8.2.5.1.3	L'obbligo di comunicazione all'A.N.A.C.	157
8.2.5.1.4	I compiti del Direttore dei Lavori in caso di Varianti	158
8.2.5.1.5	Le Modifiche Tecniche	162
8.2.5.1.6	Le variazioni delle lavorazioni da contabilizzare a misura	166
TABELLA 7 – Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Varianti		167
8.2.5.2	I Nuovi Prezzi	169

8.2.5.2.1	L'analisi del prezzo unitario di voci aggiuntive	169
8.2.5.2.2	L'analisi del prezzo unitario di voci suppletive	170
8.2.5.3	Le Riserve	175
8.2.5.3.1	Le modalità di iscrizione e i requisiti delle Riserve	175
8.2.5.3.2	I limiti delle Riserve	177
TABELLA 8 – Quadro sinottico dei requisiti di ammissibilità e fondatezza delle Riserve		179
8.2.5.3.3	I compiti del Direttore dei Lavori nella gestione delle riserve	180
8.2.5.3.4	I compiti del Responsabile del Procedimento e la composizione stragiudiziale delle controversie	181
8.2.5.3.5	Riserve per ritardata consegna dei lavori	185
8.2.5.3.6	Riserve per sospensione illegittima dei lavori	185
8.2.5.3.7	Riserve per sottoproduzione dovuta ad anomalo andamento dei lavori	186
TABELLA 9 – Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Riserve		190
8.2.6	La verifica della regolarità contributiva dei lavoratori	192
8.2.6.1	Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)	192
8.2.6.2	La responsabilità solidale negli appalti e l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante	194
8.2.6.3	La ritenuta di garanzia	195
8.2.6.4	Gli adempimenti del D.L. in caso di inadempienza contributiva e/o retributiva	195
8.2.7	Il subappalto	197
8.2.7.1	Le lavorazioni subappaltabili e il limite subappaltabile	197
8.2.7.2	Il subaffidamento “assimilabile e non” al subappalto	207
8.2.7.3	Il subappalto delle lavorazioni subappaltate	203
8.2.7.4	L'istanza di subappalto	204
8.2.7.5	La verifica dei requisiti	206
8.2.7.6	Gli accertamenti antimafia e le White List	207
8.2.7.7	La verifica del livello tariffario dei lavori subappaltati e/o dei fornitori	209
8.2.7.8	La verifica dell'avvenuto pagamento dei subappaltatori	213
8.2.7.9	Il distacco del personale	218
Tabella 10.1 – Principali adempimenti del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori		220
Tabella 10.2 – Principali adempimenti del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori		222
<b>9 GLI ADEMPIMENTI del DIRETTORE DEI LAVORI DOPO L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI</b>		
9.1	L'Avviso ai Creditori	223
9.2	Gli elaborati del progetto <i>as-built</i>	224
9.3	Il Consuntivo e la Relazione Finale sull'Andamento dei Lavori	224
Tabella 11.1 – Principali adempimenti del Direttore dei Lavori dopo l'ultimazione dei lavori		226
Tabella 11.2 – Principali adempimenti del Coordinatore per l'Esecuzione dopo l'ultimazione dei lavori		226
<b>PARTE III</b>		
<b>10 LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI</b>		
10.1	Il Giornale dei Lavori	227
10.2	Il Libretto delle Misure	228
10.3	Il Registro di Contabilità	234

10.4	Lo Stato di Avanzamento Lavori	234
10.5	Il certificato per il pagamento delle rate di acconto	235
10.6	Il conto prefinale e il conto finale	236
10.7	La rata a saldo	237
10.8	L'obbligo di tracciabilità dei pagamenti	237
	Tabella 12 – Compilazione degli Atti Contabili	238

## **PARTE IV**

### **11 RAPPORTI CONTRATTUALI**

11.1	La Rescissione del Contratto	239
11.2	La Risoluzione del Contratto	239
11.3	Il Recesso dal Contratto	244
11.3.1	Il fallimento dell'Appaltatore	247
11.4	Il Collaudo Statico	248
11.4.1	La Relazione a Strutture Ultimate	249
11.4.2	Gli adempimenti del Collaudatore Statico	250
11.4.3	Il Certificato di Collaudo Statico	251
11.5	Il Collaudo Tecnico Amministrativo	252
11.5.1	La Relazione Finale sull'Andamento dei Lavori	253
11.5.2	Gli adempimenti del Collaudatore Tecnico Amministrativo	253
11.5.3	Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo	254
11.6	I documenti soggetti all'imposta di bollo	256
11.7	Il Freedom Of Information Act (F.O.I.A.) e le sue applicazioni ai Settori Speciali	257

## **APPENDICE**

	PIANO DI SORVEGLIANZA (SCHEMA)	262
	SEZIONE I SCOPO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO	
I.1	Scopo	263
I.2	Principali documenti correlati	263
I.3	Abbreviazioni	263
I.4	Descrizione del contratto	264
I.5	Dati di contratto	265
I.6	Adempimenti previsti nel contratto	266
I.7	Obblighi e oneri particolari	266
I.8	Principali materiali di fornitura dell'Appaltatore	267
	SEZIONE II ORGANIZZAZIONE	
II.1	Organigramma	268
II.2	Interfacce organizzative	269
	SEZIONE III ATTIVITA' DELLA DIREZIONE LAVORI	
III.1	Principali attività istituzionali per il controllo dell'esecuzione del progetto approvato	271
III.2	Principali attività istituzionali per la gestione degli atti contabili	271
III.3	Principali registrazioni di gestione	272
III.4	Schede di registrazione	276
	SEZIONE IV APPENDICE AL PIANO DI SORVEGLIANZA	
	Stralcio planimetrico d'insieme delle opere da eseguire	282
	GLOSSARIO dei termini giuridici più ricorrenti	283
	Bibliografia	286

**TABELLE ED ESEMPI**  
riportati nel testo

**TABELLE:**

<b>Tabella A</b> - Le figure di riferimento nell'ambito delle Società del Gruppo F.S.	45
<b>Tabella B</b> - Riepilogo delle coperture assicurative	77
<b>Tabella 1</b> - Elementi di sintesi del Contratto	84
<b>Tabella 2:</b>	86
➤ Attività preliminari, propedeutiche alla consegna dei lavori	
➤ Attività propedeutiche all'inizio dei lavori	
➤ Attività di riferimento per la gestione dei lavori	
➤ Obblighi e oneri particolari	
<b>Tabella 3</b> - Registrazione delle verifiche del Direttore dei Lavori ai fini della consegna dei lavori	91
<b>Tabella 4</b> - Quadro sinottico degli adempimenti per la consegna dei lavori	100
<b>Tabella 5.1</b> - Registrazione dei principali adempimenti del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori	105
<b>Tabella 5.2</b> - Registrazione dei principali adempimenti del C.S.E. prima dell'inizio dei lavori	106
<b>Tabella 6.1</b> - Quadro sinottico degli adempimenti per ordinare la sospensione dei lavori	137
<b>Tabella 6.2</b> - Quadro sinottico degli adempimenti per la compilazione dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori	136
<b>Tabella 7</b> - Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Varianti	167
<b>Tabella 8</b> - Quadro sinottico dei requisiti di ammissibilità e fondatezza delle Riserve	179
<b>Tabella 9</b> - Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Riserve	190
<b>Tabella 10.1</b> - Principali adempimenti del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori	220
<b>Tabella 10.2</b> - Principali adempimenti del C.S.E. durante l'esecuzione dei lavori	222
<b>Tabella 11.1</b> - Principali adempimenti del Direttore dei Lavori dopo l'ultimazione dei lavori	226
<b>Tabella 11.2</b> - Principali adempimenti del C.S.E. dopo l'ultimazione dei lavori	226
<b>Tabella 12</b> - Compilazione degli Atti Contabili	238

**ESEMPI:**

<b>Verbale</b> di Visita Ricognitiva dei luoghi	82
<b>Verbale</b> di Consegna delle Prestazioni di Progettazione	94
<b>Verbale</b> di Consegna dei Lavori preceduta dalla consegna della progettazione	95
<b>Verbale</b> di Consegna delle Aree	97
<b>Verbale</b> trimestrale per il confronto tra la produzione effettiva e quella prevista dal programma operativo	124
<b>O.d.S.</b> per l'applicazione della trattenuta per mancato raggiungimento della produzione programmata	127
<b>Quantificazione</b> del danno per sospensione illegittima dei lavori	134
<b>Verbale</b> di Sospensione dei Lavori	140
<b>Verbale</b> di Ripresa dei Lavori	143
<b>Verbale</b> di Ultimazione dei Lavori	148
<b>Atto</b> di Sottomissione	160
<b>Verbale</b> per la determinazione della minore spesa conseguente alle modifiche tecniche disposte in corso d'opera	165
<b>Analisi</b> di voci suppletive	171
<b>O.d.S.</b> per la richiesta dei dati ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. per il pagamento degli Stati Avanzam. Lav.	193
<b>O.d.S.</b> per autorizzare un subappalto	211
<b>O.d.S.</b> per autorizzare una prestazione d'opera	212
<b>O.d.S.</b> per la richiesta delle fatture quietanzate	216
<b>O.d.S.</b> per autorizzazione al distacco di personale	219
<b>Scheda</b> di disaggregazione	231
<b>Scheda</b> di salizzazione	232
<b>Verbale</b> di constatazione delle parti d'opera	233
<b>Verbale</b> di riconsegna dei lavori e di immissione in possesso dei cantieri	243
<b>Verbale</b> di accertamento dei lavori eseguiti in caso di recesso dal contratto	245

## 0 ABBREVIAZIONI

Nel testo sono riportate le seguenti abbreviazioni:

A.L.:	Assistente Lavori
A.N.A.C.:	Autorità Nazionale Anticorruzione
A.T.I.:	Associazione Temporanea di Imprese
C.d.L.:	Collaboratore del Direttore Lavori
C.E.L. o C.S.E.:	Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori o Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione
C.G.C.:	Condizioni Generali di Contratto per gli appalti dei lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
C.I.P.E.:	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
C.P.P. o C.S.P.:	Coordinatore per la Progettazione o Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione
C.T.T.:	Collegio Consultivo Tecnico
D.L.:	Direttore dei Lavori
D.U.R.C.:	Documento Unico Regolarità Contributiva
F.S.:	Ferrovie dello Stato
I.N.A.I.L.:	Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro
N.C.:	Non Conformità
N.C.A.:	Non Conformità Ambientale
O.d.S.:	Ordine di Servizio
O.d.S. sz :	Ordine di Servizio per la sicurezza
P.C.Q.:	Piano Controllo Qualità
P.E.:	Project Engineer
P.M.:	Project Manager
P.O.L.:	Programma Operativo dei Lavori
P.O.S.:	Piano Operativo di Sicurezza
P.S.C.:	Piano di Sicurezza e Coordinamento
P.S.S.:	Piano Sostitutivo di Sicurezza
R.C.T.:	Responsabilità Civile verso Terzi
R.d.L.:	Responsabile dei Lavori
R.d.P.:	Responsabile del Procedimento
R.F.I.:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
R.U.P.:	Responsabile Unico del Procedimento
S.A.L.:	Stato di Avanzamento dei Lavori
S.I.O.S.:	Strutture, impianti e opere speciali
S.O.A.:	Società Organismi di Attestazione
W.B.S.:	Work Breakdown Structure

**SINTESI PER ARGOMENTO - INDICE**

La presente sintesi ha lo scopo di facilitare la ricerca degli argomenti di maggiore interesse, offrendo evidenza dei relativi riferimenti normativi. I richiami al D.Lgs. 163/2016 e al D.P.R. 207/2010 riguardano i contratti in corso, disciplinati da tale normativa.

<b>Tema</b>	<b>Attività</b>	<b>Figure coinvolte</b>	<b>Principali riferimenti normativi</b>	<b>pagina</b>
<b>I RIFERIMENTI NORMATIVI</b>				
Riferimenti normativi per l'esecuzione delle opere dei Settori Speciali	normativa di interesse	tutte	- D.Lgs. 36/2023; - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; - D.Lgs. 163/2005 e s.m.i.; - D.P.R. 207/2010; - C.G.C.	17 25 27
<b>IL CONTRATTO E I SUOI PROTAGONISTI</b>				
Il contratto	Accordo tra Committente e Appaltatore per l'esecuzione di lavori descritti nel contratto d'appalto, contenente l'indicazione del corrispettivo pattuito	Committente; Appaltatore	- art. 1321 codice civile; - art. 1, lett. i), C.G.C.	29
Organizzazione del Committente per la progettazione di un'opera, la determinazione del quadro economico di progetto, la stesura del contratto, la scelta dell'Esecutore, il controllo dell'esecuzione e il collaudo.	Soggetto per conto del quale l'intera opera è realizzata, titolare di potere decisionale e di spesa per l'esecuzione dell'appalto	Committente	- art. 89, c. 1, lett. b); artt. 90, 93, D.Lgs. 81/2008; - art. 1, lett. g), C.G.C.	30
	Progettista delle opere e redattore del relativo quadro tecnico-economico	Progettista	- art. 23, D.Lgs. 50/2016; - artt. 83 e 90, D.Lgs. 163/2006; - artt. da 14 a 43, D.P.R. 207/2010	31
	Progettista delle misure di sicurezza e redazione del relativo quadro economico	Coordinatore per la Progettazione	- art. 90, c. 3; art. 91, D.Lgs. 81/2008	32
	Garante verso il Committente della corretta attuazione degli iter procedurali previsti dalla normativa vigente, dalla progettazione dell'opera all'esecuzione del contratto	Responsabile Unico del Procedimento	- art. 15 D.Lgs. 36/2023 e All. I.2 allo stesso; - art. 101, D.Lgs. 50/2016; - art. 10, D.Lgs. 163/2006; - art. 10, D.P.R. 207/2010	32
	Garante verso il Committente della corretta attuazione degli iter procedurali previsti dalla normativa per i Settori Speciali, durante l'esecuzione del contratto	Responsabile dell'Esecuzione dei Lavori	- art. 1, lett. q), C.G.C.; - art. 14.1, C.G.C.	35
	Garante verso il Committente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Responsabile dei Lavori	- art. 89, c. 1, lett. c); - artt. 90, 93, D.Lgs. 81/2008	37
	Garante verso il Committente della corretta esecuzione delle opere, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge	Direttore dei Lavori con componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori	- art. 114, D.Lgs. 36/2023; - art. 101, D.Lgs. 50/2016; - art. 130, D.Lgs. 163/2006; - artt. da 147 a 150, D.P.R. 207/2010; - art. 14.2, C.G.C.	37 40 41 42
	Garante verso il Committente della corretta attuazione delle misure di sicurezza durante l'esecuzione dell'opera	Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.	- art. 90, c. 4; art. 92, D.Lgs. 81/2008	35
	Garante verso il Committente dell'opera eseguita nel rispetto della L. 1086/1971	Collaudatore Statico	- L. 1086/1979; - art. 57, C.G.C.	42 248
	Garante verso il Committente dell'opera eseguita secondo le disposizioni tecnico-amministrative-contabili previste nel contratto	Collaudatore Tecnico Amministrativo	- D.M. 17.01.2018; - artt. da 13 a 29, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 102, D.Lgs. 50/2016; - Parte II, Titolo X, artt. da 215 a 238, D.P.R. 207/2010; - artt. 48 e 49, C.G.C.	42 252
Organizzazione dell'Appaltatore per l'esecuzione del contratto	Esecutore dell'opera contrattualizzata, che assume, con organizzazione di mezzi e con gestione a proprio rischio, il compimento dell'opera, a fronte di un corrispettivo in denaro	Appaltatore	- art. 1655, c.c.; - art. 1, lett. a), C.G.C.	46
	Soggetto delegato dall'Appaltatore per l'esecuzione dell'opera contrattualizzata, secondo le regole dell'arte e la normativa tecnica, che può essere delegato anche come	Direttore Tecnico	- All. XVII al D.Lgs. 81/2008; - art. 11, All. II.18 al D.Lgs. 36/2023; - art. 105, c. 17, D.Lgs. 50/2016;	47

	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza in cantiere		- art. 118, c. 7, D.Lgs. 163/2006; - art. 15, C.G.C.	
	Soggetti dell'Appaltatore incaricati dell'organizzazione, della gestione e della conduzione del cantiere	Direttore di Cantiere; Capocantiere	- art. 105, c. 17, D.Lgs. 50/2016; - art. 118, c. 7, D.Lgs. 163/2006; - art. 15.3, C.G.C.	49
<b>I RAPPORTI TRA LE PARTI E RESPONSABILITA'</b>				
Rapporti tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore.	Il D.L. impartisce per iscritto, mediante O.d.S., le disposizioni all'Appaltatore, il quale è sempre tenuto a uniformarsi, senza potere sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che esso intenda iscrivere negli atti contabili	D.L.; Appaltatore	artt. 1175, 1176, c. 2, 1375, c. c.; art. 152, D.P.R. 207/2010; art. 191, c. 1, D.P.R. 207/2010; art. 35.1, C.G.C.	52
Responsabilità dell'Appaltatore.	Ipotesi di responsabilità per l'Esecutore	Appaltatore	artt. 2224, 2049, 1667, 1175, 1669, c.c.; artt. 3.1 e 22.7, C.G.C.	54 58 60
Responsabilità del Direttore dei Lavori.	Ipotesi di responsabilità del D.L.	D.L.	artt. 1662, 1667, 1669, 1176, 2043 c.c.; art. 20, c. 1, D.Lgs. 106/2017; art. 148, D.P.R. 207/2010; art. 101, c. 3, D.Lgs. 50/2016	55 57 58
Responsabilità del Progettista.	Ipotesi di responsabilità del Progettista	Progettista	artt. 1667, 1669, 1176, 2222, 2229, 2236, c.c.; art. 132, c. 6, D.Lgs. 163/2006; art. 106, c. 10, D.Lgs. 50/2016; art. 20, c. 2, D.Lgs. 106/2017	31
<b>LE COPERTURE ASSICURATIVE</b>				
Garanzie a tutela del Committente contro qualsiasi inadempimento del Concorrente o dell'Esecutore del contratto.	Cauzione provvisoria costituita dal Concorrente a garanzia dell'impegno assunto con la formulazione dell'offerta	Concorrente	- art. 106, D.Lgs. 36/2023; - art. 93, c. 1, D.Lgs. 50/2016; - art. 75, D.Lgs. 163/2006	71
	Cauzione definitiva costituita dall'Aggiudicatario alla stipula del contratto, a garanzia degli adempimenti contrattuali	Aggiudicatario	- art. 117, c. da 1 a 8, D.Lgs. 36/2023; - art. 103, c. 1, D.Lgs. 50/2016; - art. 113, D.Lgs. 163/2006; - art. 11, punti da 1 a 7, C.G.C.	72
	Polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore a tutela di danni che possono derivare dopo la consegna dei lavori:	Appaltatore	- art. 117, D.Lgs. 36/2023; - artt. 111, 129, D.Lgs. 163/2006; - art. 103, D.Lgs. 50/2016; - artt. 11 e 59, C.G.C.	da 72 a 75
	- a copertura dei rischi di progettazione;		- art. 111, c. 1, D.Lgs. 163/2006; - art. 24, c. 4, D.Lgs. 50/2016; - art. 11.8, C.G.C.	
	- a copertura dei rischi di esecuzione (C.A.R.), garanzia di manutenzione e responsabilità civile verso terzi (R.C.T.);		- art. 117, c. 10, D.Lgs. 36/2023; - art. 103, c. 7, D.Lgs. 50/2016; - art. 129, c. 1, D.Lgs. 163/2006; - art. 11, c. 8 e 9, C.G.C.	
	- a copertura dei rischi di rovina dopo l'esecuzione, per contratti di opere civili;		- art. 117, c. 11, D.Lgs. 36/2023; - art. 103, c. 8, D.Lgs. 50/2016; - art. 129, c. 2, D.Lgs. 163/2006; - art. 11.10, C.G.C.	
	- a garanzia di vizi e difetti dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione (polizza indennitaria biennale);		- art. 59, C.G.C.	
- a garanzia globale, per appalti a base di gara superiori a 75 milioni di euro.	- art. 129, c. 3, D.Lgs. 163/2006; - art. 11.13, C.G.C. 2012			
<b>GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO</b>				
Attestazione di eseguibilità dell'opera	Attestazione rilasciata dal D.L. al R.d.P. prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente; Attestazione rilasciata dal R.d.P. quando il D.L. non è stato ancora nominato	R.d.P.; D.L.	- art. 106, c. 1, D.P.R. 207/2010; - art. 4, D.M. 49/2018 e art. 145 bozza Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 1, c. 2, All. II.12 al D.Lgs. 36/2023	79
Verbale del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.	Verbale sottoscritto dal R.d.P. e dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori	R.d.P.; Aggiudicatario	- art. 106, c. 3, D.P.R. 207/2010.	80

<b>GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI FINO ALLA CONSEGNA DEI LAVORI</b>				
Predisposizione documenti per la consegna dei lavori.	Verifica documentale a cura del D.L. secondo disposizioni di contratto e di legge	D.L.	- art. 153, c. 1, D.P.R. 207/2010; - art. 6, lett. a), Linee Guida A.N.A.C. n. 3/2016	da 81 a 91
Verbale del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.	Verbale sottoscritto dal D.L. e dall'Appaltatore prima della consegna dei lavori	D.L.; Appaltatore	- art. 5, c. 8, lett. c, D.M. 49/2018; - art. 3, c. 8, All. II.12 al D.Lgs. 36/2023	81 82
Consegna dei lavori	Sottoscrizione del Verbale di: - consegna dei lavori con decorrenza del termine utile contrattuale; - consegna delle aree	D.L.; Appaltatore	- art. 3, c. 8, All. II.12 al D.Lgs. 36/2023; - art. 5, D.M. 49/2018; - artt. 153, 154, D.P.R. 207/2010; - art. 16.3, C.G.C.	da 92 a 101
Consegna dei lavori in pendenza della stipula del contratto	Sottoscrizione del Verbale di consegna dei lavori, con indicazione: - delle lavorazioni da avviare subito; - dei materiali da fornire con priorità	D.L.; Appaltatore	- art. 13, c. 9, D.Lgs. 36/2023; - art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016; - art. 11, c. 9, D.Lgs. 163/2006; - art. 16, commi 1 e 3, C.G.C.	95
Consegna parziale dei lavori, nei casi di urgenza e di temporanea indisponibilità delle aree o degli immobili	Per ogni consegna parziale, sottoscrizione di un Verbale di: - Visita Ricognitiva dei luoghi oggetto del lavoro; - Consegna delle Aree per l'esecuzione dei lavori.	D.L.; Appaltatore	- art. 3, c. 9, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 5, c. 9, D.M. 49/2018; - art. 154, c. 6 e 7, D.P.R. 207/2010; - art. 16, punti 8 e 9, C.G.C.	98

<b>GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI DOPO LA CONSEGNA DEI LAVORI</b>				
Documentazione presente in cantiere	- Copia notifica preliminare; - documenti facenti parte del contratto	R.d.L.; D.L.	- art. 99, D.Lgs. 81/2008; - art. 90, c. 7, D.Lgs. 81/2008; - art. 66, D.P.R. 380/2001	102 105 106
Cartello di cantiere.	- Verifica contenuto del cartello di cantiere; - installazione secondo Piano di Cantierizzazione	D.L.; Appaltatore	- art. 118, c. 5, D.Lgs. 163/2006; - art. 90, c. 7, e art. 99, D.Lgs. 81/2008; - art. 105, c. 15, D.Lgs. 50/2016	
Verifica sottoservizi interferenti	- custodia e rapporti con gli Enti	Appaltatore	- art. 21.1, C.G.C.	
Verifica della qualità dell'opera	Organizzazione delle attività secondo un Piano di Gestione in Assicurazione di Qualità dell'Appaltatore, preventivamente approvato dal D.L. Pianificazione dei controlli da parte dell'ufficio di Direzione Lavori, secondo fasi notificanti e/o vincolanti, introdotte nei Piani di Controllo Qualità operativi, redatti dall'Appaltatore prima dell'inizio di ogni lavorazione	Appaltatore; D.L.	- UNI EN ISO 9001	108 110
Accettazione dei materiali	Accettazione dei materiali, sulla base del controllo quantitativo e qualitativo e delle caratteristiche meccaniche, riscontrate in aderenza alle disposizioni delle vigenti norme tecniche per le costruzioni e alle disposizioni capitolari	D.L.	- art. 101, c. 3, D.Lgs. 50/2016; - D.Lgs. 106/2017; - art. 22, C.G.C.	da 112 a 114
Gestione ambientale	Organizzazione delle attività secondo un Sistema di Gestione Ambientale dell'Appaltatore, sviluppato al fine di fornire le evidenze oggettive del controllo ambientale eseguito nel corso delle lavorazioni da parte di personale qualificato	Appaltatore; D.L.	- UNI EN ISO 14001	115
Gestione delle terre come rifiuto	Gestione delle terre come "rifiuto", da parte dell'Appaltatore, in qualità di produttore, previa: - caratterizzazione del materiale per l'attribuzione del codice C.E.R.; - individuazione, attraverso test di cessione, dell'impianto di conferimento	Appaltatore; D.L.	- art. 183, D.Lgs. 152/2006; - All. D, Parte IV, D.Lgs. 152/2006; - All. 3, Direttiva 2008/98/CE; - D.M. 05/02/1998; - D.M. 27/09/2010	117

Gestione delle terre in esclusione dal regime dei rifiuti	Gestione delle terre in "esclusione dal regime dei rifiuti", previa caratterizzazione ambientale delle terre da parte dell'Appaltatore, al fine di accertarne preventivamente l'idoneità al riutilizzo	Appaltatore; D.L.	- D.M. 161/2012; - art. 41 bis, L. 98/2013; - art. 186, D.Lgs. 152/2006	119
Verifica dell'andamento programmato dei lavori	Approvazione Programma Operativo dei Lavori redatto dall'Appaltatore, dopo verifica congruenza con cronoprogramma contrattuale. Verifica dell'avanzamento dei lavori, verbalizzata periodicamente con l'Appaltatore.	D.L.; Appaltatore	- art. 1, c. 2, lett. i), All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 40, D.P.R. 207/2010; - art. 101, c. 4, lett. d), D.Lgs. 50/2016; - art. 19 C.G.C.	120 123
Sospensione dei lavori (totale o parziale)	Ricorrendo precise circostanze, il D.L., all'uopo autorizzato dal R.d.P., verbalizza con l'Appaltatore la sospensione dei lavori e determina il prolungamento del termine contrattuale in relazione alla produzione ritardata	D.L.; R.d.P.; Appaltatore	- art. 121 D.Lgs. 36/2023 e art. 8 All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 107, D.Lgs. 50/2016; - art. 158, D.P.R. 207/2017; - art. 159, c. 7, D.P.R. 207/2010; - artt. 28 e 29, C.G.C.	128 133 137 138 140 143
Proroga del termine contrattuale per ritardi estranei alla volontà dell'Appaltatore	A seguito di istanza motivata dell'Appaltatore, il D.L., all'uopo autorizzato dal R.d.P., comunica le determinazioni del Committente	D.L.; R.d.P.; Committente.	- art. 121, c. 8, D.Lgs. 36/2023; - art. 107, c. 5, D.Lgs. 50/2016; - art. 159, c. 8, D.P.R. 207/2010; - art. 26.4, C.G.C.	144
Ultimazione dei lavori	A seguito di comunicazione dell'Appaltatore, il D.L. verifica l'ultimazione dei lavori e ne verbalizza le risultanze con l'Appaltatore, eventualmente assegnando un tempo perentorio per il completamento di lavori accessori, che non pregiudicano la fruibilità dell'opera	D.L.; Appaltatore	- art. 1, c. 2, lett. t), All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 145, 199, D.P.R. 207/2010; - art. 107, c. 5, D.Lgs. 50/2016; - artt. 26, punti 2 e 3, C.G.C.	146
Anticipata ultimazione dei lavori	L'anticipata ultimazione dei lavori può essere prevista contrattualmente o disposta dal Committente in corso d'opera per motivati interessi	Committente; R.d.P.; D.L.; Appaltatore	- art. 126, c. 2, D.Lgs. 36/2023; - art. 145, c. 9, D.P.R. 207/2010; - art. 140, c. 7, bozza Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 26.5, C.G.C.	145
Avvisi ai creditori	Accertata l'ultimazione dei lavori, il D.L. predispone la richiesta di pubblicazione degli Avvisi ai Creditori, a firma del R.d.P., da inviare ai Comuni interessati dai lavori	D.L.; R.d.P.	- art. 12, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 174, bozza Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 218, D.P.R. 207/2010	223

#### LE VARIANTI

Varianti adottate dal Committente fino al 20% dell'importo contrattuale	Dopo l'accertamento dell'ammissibilità della variante da parte del Responsabile del Procedimento e l'autorizzazione del Committente, il D.L. e l'Appaltatore sottoscrivono un Atto di Sottomissione	Committente, R.d.P.; D.L.; Appaltatore	- art. 120, c. 1, lett. c), D.Lgs. 36/2023; - art. 161, D.P.R. 207/2010; - art. 106, c. 1, lett. c), D.Lgs. 50/2016; - art. 132, D.Lgs. 163/2006; - artt. 36 e 38, C.G.C.	da 150 a 161
Varianti adottate dal Committente oltre il 20% dell'importo contrattuale	Per la sola parte eccedente il quinto d'obbligo, l'Appaltatore può scegliere di recedere dal rapporto contrattuale o di sottoscrivere apposito Atto Aggiuntivo, che ne regola i termini			
Interventi disposti dal D.L. per risolvere aspetti di dettaglio (cd. Modifiche Tecniche)	Durante l'esecuzione dei lavori, il D.L. può disporre interventi per risolvere aspetti di dettaglio, purché, nel loro complesso, non comportino alcun aumento dell'importo contrattuale	D.L.; Appaltatore	- art. 5, c. 9, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 8, c. 7, D.M. 49/2018; - art. 132, c. 3, D.Lgs. 163/2006; - art. 36.4, C.G.C.	162
Prezzi aggiuntivi o formulati durante la fase di progettazione	Il prezzo aggiuntivo è costruito: - con riferimento ai prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato	Progettista	- art. 31, c. 2, lett. a), Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023; - art. 35, c. 2, bozza di Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 32, c. 2, lett. a), D.P.R. 207/2010;	169
Prezzi suppletivi o formulati durante la fase di esecuzione	Il prezzo suppletivo è costruito: - per ragguaglio al prezzo di lavorazioni consimili previsti nel Contratto; - desumendolo dalle tariffe dei prezzi richiamate nel Contratto; - ricavandolo totalmente o parzialmente da nuove analisi, quando ne sia impossibile l'assimilazione	Appaltatore; D.L.	- art. 35, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 8, c. 5, D.M. 49/2018; - art. 163, D.P.R. 207/2010; - art. 37, C.G.C.	170

LE RISERVE				
Pretese dell'Appaltatore di maggiori compensi, rimborsi o indennizzi, in aggiunta ai corrispettivi previsti in contratto.	Condizioni di ammissibilità delle riserve: - iscrizione della riserva, a pena di <i>intempestività</i> , nel primo atto contabile successivo all'insorgenza del fatto pregiudizievole e conferma nel primo Registro di Contabilità successivo; - formulazione della riserva, a pena di <i>inammissibilità</i> , con precisa indicazione delle ragioni e delle somme richieste; - conferma, a pena di <i>decadenza</i> , di tutte le riserve nel conto finale	Appaltatore	- artt. da 210 a 220, D.Lgs. 36/2023 e art. 7, All. II.14 al stesso decreto; - artt. da 205 a 211, D.Lgs. 50/2016; - art. 9, D.M. 49/2018; - artt. da 239 a 246, D.Lgs. 163/2006; - artt. 152, 158, 159 160, 190 e 191, D.P.R. 207/2010; - art. 35, C.G.C.	175
Composizione stragiudiziale delle controversie	Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, possono essere risolte in <i>via transattiva</i> , nel rispetto delle disposizioni del Codice, a cura del R.d.P. sulla scorta delle valutazioni svolte nella Relazione Riservata del D.L.	D.L.; R.d.P.; Appaltatore	- art. 212, D.Lgs. 36/2023; - art. 208, D.Lgs. 50/2016; - art. 239, D.Lgs. 163/2006; - art. 63.1, C.G.C.	180 181
	Per contratti regolati dal D.Lgs. 163/2006: Riserve iscritte per un importo compreso tra il 10% e il 20% dell'importo contrattuale: - immediata comunicazione del D.L. al R.d.P; - esame dei presupposti di fatto e di diritto posti a fondamento delle riserve, ai fini dell'apertura del <i>procedimento di composizione bonaria</i>		- art. 240, D.Lgs. 163/2006; - art. 63.2, C.G.C. edite nel 2012	
	Per contratti regolati dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023: Riserve iscritte per un importo compreso tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale: - immediata comunicazione del D.L. al R.d.P; - esame dei presupposti di fatto e di diritto posti a fondamento delle riserve, ai fini dell'apertura del <i>procedimento di composizione bonaria</i>		- art. 205, D.Lgs. 50/2016; - art. 210, D.Lgs. 36/2023; - art. 63.2, C.G.C. edite nel 2017	
	Senza attendere che i presupposti per l'avvio dell'Accordo Bonario, ogni singolo tema può essere proposto al <b>Collegio Consultivo Tecnico</b> . In tal caso: - il D.L. predispone per il R.d.P. una relazione sulle riserve che incidono sul regolare andamento dei lavori, illustrando le ragioni di parte, per consentire al Committente di circoscrivere il quesito che si intende sottoporre al C.C.T.		- art. 6, c. 1, D.L. 76/2020; - artt. da 215 a 218, D.Lgs. 36/2023 e All. V.2 allo stesso decreto	
Riserve iscritte per un importo superiore al 20% dell'importo contrattuale	L'art. 240 bis del D.Lgs. 163/2006 pone il limite del 20% dell'importo contrattuale aggiornato, alla <i>riconoscibilità</i> delle riserve	D.L.; R.d.P.; Appaltatore	- art. 240 bis, D.Lgs. 163/2006; - art. 35.7, C.G.C. 2012	177

LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DEI LAVORATORI				
Il Documento Unico di Regolarità Contributiva	Il D.U.R.C. garantisce il puntuale assolvimento degli obblighi di natura previdenziale e assistenziale da parte delle imprese affidatarie di un appalto pubblico	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 118, c. 6, D.Lgs. 163/2006; - art. 6, D.P.R. 207/2010; - art. 105, c. 9, D.Lgs. 50/2016; - art. 119, c. 7, D.Lgs. 36/2023; - art. 39.6, C.G.C.	192
L'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante	In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C. relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del Subappaltatore, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa Edile	Committente; Appaltatore	- art. 4, c. 2, e art. 5, c. 2, D.P.R. 207/2010; - art. 30, c. 5 e 6, D.Lgs. 50/2016; - art. 11, c. 6, D.Lgs. 36/2023; - art. 44.9, C.G.C.	194 195
	La Stazione Appaltante trattiene la ritenuta dello 0,50% su ogni S.A.L., a garanzia dell'adempimento dell'Appaltatore di assicurare la regolarità del D.U.R.C.		- art. 4, c. 3, D.P.R. 207/2006; - art. 30, c. 5bis, D.Lgs. 50/2016; - art. 11, c. 6, D.Lgs. 36/2023; - art. 44.9, C.G.C.	

L'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante	In caso di inadempienza accertato ritardo dell'Appaltatore nel pagamento delle retribuzioni al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il Committente paga direttamente personale stesso, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore	Committente; Appaltatore	- L. 49/2017; - art. 11, c. 6, D.Lgs. 36/2023; - art. 44.9, C.G.C.	194 195
--	--	-----------------------------	--	------------

### I SUBAPPALTI

Condizioni per il subappalto	Il subappalto è consentito: - qualora il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato i lavori o parti di servizi e forniture che intende subappaltare; - nei limiti consentiti dal Codice dei Contratti e dalle prescrizioni contrattuali	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 118 D.Lgs. 163/2006; - art. 105 D.Lgs. 50/2016; - art. 119 D.Lgs. 36/2023;	197
Limiti del ricorso al subappalto	Per contratti regolati dal D.Lgs. 163/2006, l'eventuale subappalto può essere autorizzato: - fino al 30% della categoria prevalente; - fino al 30% delle categorie S.I.O.S. (superspecialistiche), qualora il loro valore superi il 15% dell'importo contrattuale; per l'intero importo, se inferiore al 15% dell'importo contrattuale; - fino al 100% delle altre categorie indicate nel bando di gara.	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 118, D.Lgs. 163/2006; - art. 170, c. 1, D.P.R. 207/2010; - art. 108, c. 3, D.P.R. 207/2010; - art. 12, c. 2, lett. b, L. 80/2014;	
	Per contratti regolati dal D.Lgs. 50/2016 e e s.m.i., l'eventuale subappalto può essere autorizzato: - secondo quanto previsto nei documenti di gara, dove sono indicate le prestazioni che devono essere eseguite dall'Appaltatore in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, fermo restando che non può essere subappaltato oltre il 49,9% della categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		- art. 105, c. 2, D.Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dall'art. 49, c. 2, lett. a), del D.L. 77/2021;	
	Per contratti regolati dal D.Lgs. 36/2023, l'eventuale subappalto può essere autorizzato: - secondo la stessa disciplina prevista per il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.		- art. 119, c. 2, D.Lgs. 36/2023	
Condizioni per il subaffidamento diverso da subappalto	Un contratto è assimilabile al subappalto, se ricorrono entrambe le due condizioni: 1) la prestazione sia superiore al 2% dell'importo dell'appalto o ai 100 mila euro; 2) la manodopera non incida oltre il 50% dell'intera prestazione	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 118, c. 11, D.Lgs. 163/2006; - art. 105, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; - art. 119, c. 2, D.Lgs. 36/2023,	202
Accertamenti antimafia	L'informativa antimafia è obbligatoria: - per tutti i subappalti e subcontratti di importo superiore a 150 mila euro; - per i subappalti e subcontratti di importo inferiore ai 150 mila euro, solo in presenza di protocolli di legalità o protocolli di intesa; - per qualsiasi importo, per le attività cosiddette "sensibili", in quanto considerate maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, i cui esecutori hanno l'obbligo di iscrizione alle "White List" prefettizie	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.; - art. 1, c. 53, L. 190/2012 e s.m.i.;	207
Verifica dell'avvenuto pagamento di subappaltatori e fornitori	Sospensione dei pagamenti in caso di mancata consegna delle fatture quietanzate da parte dell'Appaltatore, entro 20 gg dal pagamento delle prestazioni nei suoi confronti	D.L.; R.d.P.; Committente; Appaltatore	- art. 118, c. 3, D.Lgs. 163/2006; - art. 39.3, C.G.C. edite nel 2012; - art. 15, L. 180/2011; - art. 30, c. 5 quater, L. 98/2013	213
	Pagamento diretto dei subappaltatori e dei fornitori, in caso di mancata consegna delle fatture quietanzate da parte dell'Appaltatore		- art. 105, c. 13, lett. b), D.Lgs. 50/2016; - art. 119, c. 11, D.Lgs. 36/2023. - art. 39.3, C.G.C.	

<b>LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI</b>				
Atti contabili	Compilazione a cura del D.L.: - Giornale dei Lavori	D.L.	- art. 180, c. 2, D.P.R. 207/2010; - Titolo IX, D.P.R. 207/2010;	da 227 a 238
	Compilazione a cura dell'Ufficio di Direzione Lavori e sottoscrizione da parte dell'Appaltatore: - libretti delle misure e delle economie; - Registro di Contabilità; - Stati di Avanzamento dei Lavori	D.L.; R.d.L.; Componenti ufficio di Direzione Lavori; Appaltatore	- art. 6, c. 3, D.M. 49/2018; - art. 12, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - artt. da 40 a 47, C.G.C.	
	Emissione a cura del Committente: - certificato per il pagamento delle rate di acconto o entrata merci, da inviare a cura del D.L. all'Appaltatore, unitamente allo Stato di Avanzamento dei Lavori	Committente; D.L.; R.d.L.; Appaltatore		
Obbligo di tracciabilità dei pagamenti	Comunicazione da parte dell'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, degli estremi identificativi del conto corrente dedicato e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi		- art. 3, L. 136/2010; - art. 44.2, C.G.C.; - art. 60.1, lett. f), C.G.C.	237

<b>I RAPPORTI CONTRATTUALI</b>				
Rescissione del contratto	Azione conseguente ad anomalie genetiche del contratto: fattispecie esclusa nel rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione		- artt. 1447, 1448 e 1449, c.c.	239
Risoluzione del contratto da parte del Committente	Cessazione del rapporto contrattuale per cause che possono verificarsi dopo la conclusione del contratto per inadempienza da parte dell'Appaltatore o impossibilità sopravvenute, che non ne consentono la prosecuzione	Committente	- art. 1453, c.c.; - art. 122, D.Lgs. 36/2023; - art. 108, D.Lgs. 50/2016; - artt. da 135 a 139, D.Lgs. 163/2006; - artt. 60 e 61, C.G.C.	239
Recesso dal contratto	Manifestazione di volontà con cui una delle Parti produce lo scioglimento del rapporto contrattuale: - il Committente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori; - l'Appaltatore può esercitare il diritto di recesso, solo ricorrendo precise condizioni	Committente; Appaltatore	- art. 1671, c.c.; - art. 123, D.Lgs. 36/2023; - art. 109, D.Lgs. 50/2016; - art. 134, D.Lgs. 163/2006; - art. 62, C.G.C.	244

<b>IL COLLAUDO STATICO e IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO</b>				
Collaudo Statico	Verifica di rispondenza al progetto e alle Norme Tecniche per le Costruzioni di tutte le opere o parti di opere che svolgono funzione portante e che interessano la sicurezza dell'opera e, quindi, la pubblica incolumità	Collaudatore Statico; D.L.; Appaltatore	- art. 7, L. 1086/71; - D.M. 17.01.2018; - art. 57, C.G.C.	da 248 a 251
	Redazione della Relazione a Strutture Ultimate, a cura del D.L., che attesta la conformità dell'opera eseguita al progetto e contiene tutte le prove e verifiche eseguite sui materiali.	D.L.	- art. 6, L. 1086/1971; - art. 65, c. 6, D.P.R. 380/2001	
Collaudo Tecnico Amministrativo	Verifica e certificazione dell'esecuzione a regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali, alle eventuali varianti e/o atti aggiuntivi debitamente approvati	Collaudatore Tecnico Amministrativo; D.L.; Appaltatore	- art. 120, D.Lgs. 163/2006; - artt. da 215 a 238, D.P.R. 207/2010; - art. 102, D.Lgs. 50/2016; - art. 12, c. 2, D.M. 49/2018; - artt. da 13 a 29, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - artt. da 48 a 58, C.G.C.	da 252 a 254
	Redazione della Relazione Finale sull'andamento dei Lavori a cura del D.L., che descrive i fatti relativi alla gestione esecutiva e trasmissione a R.d.P. per inoltro al Collaudatore T. A.	D.L.; R.d.P.	- art. 217 e 218, c. 3, D.P.R. 207/2010; - art. 14, c. 5, D.M. 49/2018; - art. 12, c. 1, lett. e, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023	
Certificato di Regolare Esecuzione	Emissione del Certificato di Regolare Esecuzione a cura del D.L., per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, in luogo del Collaudo T. A. e inoltro a R.d.P.	D.L.; R.d.P.	- art. 141, c. 3, D.Lgs. 163/2016; - art. 237, D.P.R. 207/2010; - art. 102, c. 2, D.Lgs. 50/2016; - art. 38, All. II.14 al D.Lgs. 36/2023; - art. 48.1, C.G.C.	

## PARTE I

### 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

#### 1.1 L'Evoluzione Legislativa.

La figura del Direttore dei Lavori nasce con il **Regio Decreto 25 maggio 1895, n° 350**, “Regolamento per la direzione, la contabilità e la collaudazione dei lavori dello Stato”.

Precisamente:

- l'articolo 1 istituzionalizza il ruolo del Direttore dei Lavori;
- l'articolo 2 individua la figura del Direttore dei Lavori, appartenente alla stessa amministrazione appaltante;
- l'articolo 3 individua le responsabilità del Direttore dei Lavori;
- l'articolo 14 delinea i comportamenti da osservare.

La figura del Direttore dei Lavori viene istituita quale responsabile della buona esecuzione dell'opera, solo con riguardo dell'esecuzione delle opere pubbliche, in quanto è lo Stato, in qualità di Committente, che esercita i diritti di supervisione e controllo dell'opera appaltata attraverso un suo organo qualificato.

Con la **Legge 6 gennaio 1931, n° 92**, di conversione del R.D. 3 aprile 1930, n° 682, recante “Norme tecniche e igieniche di edilizia per le località sismiche”, si fa riferimento, per la prima volta anche in campo civilistico, alla figura di un preposto tecnico alla costruzione, con l'obbligo per il Committente di notifica al Genio Civile del Progetto sottoscritto da un professionista abilitato, riportante l'indicazione del nome dell'Appaltatore e del Direttore dei Lavori.

Viene demandata al Genio Civile la vigilanza sull'osservanza delle Norme Tecniche, senza alcuna attribuzione di responsabilità dirette al Direttore dei Lavori, in caso di difformità costruttive.

Con il **Regio Decreto 16 novembre 1939, n° 2229**, “Norme per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato”, è confermato che l'incarico di Direttore dei Lavori debba essere assunto da un ingegnere, iscritto all'Albo Professionale, responsabile della buona esecuzione dell'opera, che dovrà fare eseguire le prove sui materiali e allegare i relativi certificati ai documenti di collaudo. Viene inoltre preso in considerazione per la prima volta il collaudo statico di opere in conglomerato cementizio, semplice ed armato, pubbliche e private, la cui stabilità possa comunque interessare l'incolumità delle persone.

Con la **Legge 17 agosto 1942, n° 1150**, “Legge urbanistica”, la figura del Direttore dei Lavori è prevista anche per l'esecuzione di opere strutturali realizzate nell'ambito di attività privatistiche.

Con la **Legge 5 novembre 1971, n° 1086**, “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”, sono individuati e distinti i ruoli del Progettista, del Direttore dei Lavori e del Collaudatore.

Mentre non è espressamente vietato che il Progettista possa assumere l'incarico di Direttore dei Lavori, è stabilito che il Collaudatore Statico debba essere un ingegnere o un architetto mai intervenuto – fino a quel momento – nella progettazione o nella Direzione Lavori, iscritto all'Albo Professionale da almeno 10 anni (art. 7).

Con questa legge è introdotta, in modo esplicito, la figura del Collaudatore Statico, rendendo obbligatorio il collaudo statico per le opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica.

E' fatto obbligo al Direttore dei Lavori di depositare al Genio Civile <sup>2</sup>, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione, una relazione di fine lavori (art. 6).

Con la **Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 14 febbraio 1974, n° 11951**, "Istruzioni per l'applicazione delle Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica", viene, tra l'altro, chiarito che *"il direttore dei lavori è un ausiliario del committente e ne assume la rappresentanza in un ambito strettamente tecnico. E' priva, viceversa, di valore vincolante per il committente ogni dichiarazione di volontà che esuli dal campo tecnico (cfr. Corte di Cassazione, 23.12.1968, n. 4061)"*.

Con la **Legge 11 febbraio 1994, n° 109**, "Legge Quadro in materia di LL.PP." (nota come *legge Merloni*), si approda a una ristrutturazione della legislazione ancora in evoluzione in materia di LL.PP. Con questa Legge sono regolamentate in unico testo normativo la programmazione, la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori pubblici, precedentemente contenuti in separate disposizioni legislative e regolamentari.

In particolare:

- è confermato il principio in base al quale il compito di ingerenza e cooperazione nella realizzazione dell'opera, da parte della Committenza, viene assolto attraverso l'istituzione di un proprio ufficio di Direzione Lavori (art. 27), senza escludere la possibilità che il ruolo di Direttore dei Lavori venga assunto da un tecnico proveniente da un'altra amministrazione pubblica;
- sono consentiti al Direttore dei Lavori margini di discrezionalità che permettono di introdurre piccole modifiche al progetto per risolvere aspetti di dettaglio, nel rispetto di precise condizioni (art. 25);
- è introdotta la figura del Responsabile Unico del Procedimento (art. 7, comma 1) – già nata nella Pubblica Amministrazione dagli articoli 4, 5 e 6 della L. 241/90 – che, con funzioni estese, oltre alla fase dell'esecuzione, anche alla fase della progettazione e dell'affidamento, costituisce anche interfaccia con il Committente;
- è istituita l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 4), con l'obiettivo fondamentale di garantire l'osservanza dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, non discriminazione,

---

<sup>2</sup> Le Ferrovie dello Stato (ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) sono esonerate dall'obbligo di denuncia e di deposito dei progetti presso gli Uffici del Genio Civile in base all'ultimo comma degli artt. 4, 6 e 7 della Legge n. 1086/1971, nonché all'ultimo comma dell'art. 17 e al secondo comma dell'art. 18 della Legge 64/1974.

Su tale regime esentativo si è espresso il Consiglio di Stato, il quale, interpellato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in ordine all'applicabilità alle Ferrovie dello Stato S.p.A. dell'esenzione dall'obbligo di denuncia dei lavori previsto dalle Leggi 1086/1971 e 64/1974, con parere n. 582/1997 del 26 marzo 1997 ha chiarito che *"...l'esonerazione dell'obbligo della denuncia e del deposito è data .... con riferimento alla circostanza della sussistenza nel soggetto realizzatore dell'opera pubblica dei requisiti di professionalità ritenuti indispensabili per la realizzazione di opere avente determinate caratteristiche"*, concludendo quindi che, nonostante la mutata natura delle Ferrovie dello Stato da Ente pubblico economico in Società per azioni, sussiste l'esenzione dall'obbligo della denuncia per le *"opere ferroviarie vere e proprie nonché in tutte quelle pertinenze necessarie per il funzionamento delle linee..."*.

trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità delle procedure di scelta del Contraente.

Con il **D.Lgs. 14 agosto 1996, n° 494**, “Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili”, sono recepite le regole comunitarie generali in materia di sicurezza del lavoro nei cantieri edili, rendendo tra l’altro applicabile il D.Lgs. 626/1994 (testo di riferimento per la sicurezza sul lavoro) ai cantieri edili stessi.

In particolare, sono state istituite tre nuove figure professionali:

- il Responsabile dei Lavori, che può essere incaricato dal Committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il Coordinatore per la Progettazione, che è un progettista nominato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo dell’opera, che costituiscono il progetto delle misure di sicurezza;
- il Coordinatore per l’Esecuzione, che è un tecnico nominato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori per il controllo dell’attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza, che costituiscono il progetto esecutivo di dettaglio delle misure di sicurezza prodotto dall’Esecutore, nonché per assicurare il coordinamento degli interventi.

Con il **D.P.R. 554/1999**, “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n° 109, e successive modificazioni”, sono definiti i compiti e le responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (artt. 7 e 8), del Responsabile dei Lavori (art. 8, c. 2), del Direttore dei Lavori e dei suoi collaboratori (articoli 123 e successivi);

Con il **D.M. Lavori Pubblici 145/2000**, “Capitolato Generale d’Appalto del Lavori Pubblici”, sono stabiliti i criteri per l’esecuzione dei lavori.

Successivamente:

- il **D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163**, “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e relativo Regolamento di attuazione **D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207**, ha abrogato la Legge 109/1994 e parzialmente il relativo Decreto di attuazione D.P.R. 554/1999.  
In particolare, all’articolo 130 del D.Lgs. 163/2006 è affrontato il tema della Direzione Lavori, confermando sostanzialmente quanto già stabilito all’articolo 27 della Legge 109/1994 e nel relativo Decreto di attuazione;
- il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152**, “Norme in materia ambientale”, e il successivo **D.M. 10 agosto 2012, n° 161**, “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”, hanno riordinato la materia della gestione delle terre e dei materiali provenienti dagli scavi durante l’esecuzione dei lavori;

- il **D.M. 14 gennaio 2008**, “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”, ha riunito in un testo organico e unitario le varie disposizioni normative, focalizzando, in particolare, l’attenzione:
  - sui criteri di sicurezza delle costruzioni, con l’obbligo del collaudo statico esteso a tutte le opere che “svolgono funzione portante”, indipendentemente dal materiale con cui sono realizzate;
  - sulla qualificazione ed accettazione dei materiali per uso strutturale, affidando al Direttore dei Lavori la responsabilità dell’attuazione delle procedure di accettazione;
- il **D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81**, “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”, ha riordinato la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, recependo nel Titolo IV i contenuti del D.Lgs. 494/1996, in merito alla cosiddetta *Direttiva Cantieri*;
- il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50**, nuovo “Codice dei Contratti Pubblici” relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE (relativa all’aggiudicazione dei contratti di concessione), 2014/24/UE (relativa agli appalti nei settori ordinari) e 2014/25/UE (relativa agli appalti nei settori speciali), ha abrogato il D.Lgs. 163/2006 e, salvo quanto disposto all’articolo 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), il relativo Decreto di attuazione D.P.R. 207/2010.

Precisamente, in base alle previsioni dell’articolo 216, comma 1, il nuovo Codice trova applicazione solo per i contratti i cui bandi/inviti a presentare offerte sono stati pubblicati/inviati dopo il 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice stesso.

Pertanto, per i contratti stipulati in forza di bandi/inviti pubblicati/inviati prima di tale data, continua a valere la disciplina normativa previgente a cui sono riferiti (D.Lgs. 163/2006 e relativo Decreto di attuazione D.P.R. 207/2010 o altra normativa previgente).

Il D.Lgs. 50/2016 nasce con l’intento di non affidare la sua attuazione ai tradizionali Regolamenti attuativi, bensì a Linee Guida definite a cura dell’A.N.A.C., come stabilito all’articolo 213, comma 2, dove si legge<sup>3</sup>:

*“L’ANAC, attraverso linee guida, bandi tipo, capitolati tipo, contratti tipo e altri strumenti di regolamentazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell’efficienza, della qualità dell’attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche”.*

Ove tali *strumenti di regolamentazione* non siano ancora stati emessi (Linee Guida A.N.A.C., D.M., ecc.), resta in vigore il precedente Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Si individuano tre tipologie di Linee Guida che possono essere adottate su proposta dell’A.N.A.C. (secondo quanto stabilito dal Parere n. 855 del 1 aprile 2016 della Commissione Speciale sul Codice dei Contratti presso il Consiglio di Stato). Ed esattamente,

- Linee Guida a **carattere non vincolante**: provvedimenti adottati con delibera dell’A.N.A.C., che – analogamente agli atti amministrativi generali – forniscono

---

<sup>3</sup> Il nuovo Codice si prefigge di abbandonare i tradizionali sistemi di regolamentazione – di più lunga e complessa stesura – a favore di un sistema normativo più flessibile e semplificato (c.d. soft law).

indirizzi e istruzioni operative di carattere generale alle stazioni appaltanti, alla stregua delle circolari ministeriali, senza avere alcun carattere vincolante. Le amministrazioni e gli enti aggiudicatori non sono obbligati a osservarle, potendosene servire qualora ne ricorra il caso;

- Linee Guida **interpretative e di indirizzo**: atti sostanzialmente normativi, aventi la valenza dei Regolamenti ministeriali, che – pertanto – le amministrazioni e gli enti aggiudicatori sono obbligati ad osservare;
- Linee Guida a **carattere vincolante**: non hanno una valenza normativa, ma devono essere considerati vincolanti per le amministrazioni e gli enti aggiudicatori<sup>4</sup>.

Ulteriori aggiornamenti e novità al D.Lgs. 50/2016 sono state apportate con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n° 56 e con il D.L. 18 aprile 2019, n° 32, di seguito citati seguendo l'ordine cronologico;

- il **D.Lgs. 25 maggio 2016, n° 97** (cd. *Riforma Madia*), entrato in vigore il 23 giugno 2016, recante norme sulla “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell’articolo 7 della legge delega 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ha esteso a chiunque la libertà di accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l’accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;
- il **D.Lgs. 19 aprile 2017, n° 56** (cd. *Decreto correttivo al Codice dei Contratti*), entrato in vigore il 20 maggio 2017, recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, ha apportato modifiche e integrazioni ad alcuni articoli del nuovo Codice;
- il **D.Lgs. 16 giugno 2017, n° 106**, entrato in vigore il 9 agosto 2017, recante l’“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE”, ha introdotto un nuovo sistema sanzionatorio e di vigilanza per quanto riguarda il mercato, gli obblighi di prestazione e marcatura CE, gli operatori economici, l’impiego dei prodotti da costruzione;
- il **D.M. 17 gennaio 2018**, entrato in vigore il 22 marzo 2018, recante l’ “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”, ha sostituito le disposizioni normative del precedente D.M. 14 gennaio 2008. Per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, per i contratti pubblici di lavori già affidati, nonché per i progetti definitivi o

---

<sup>4</sup> Linee Guida a carattere vincolante sono, ad esempio, quelle che – ai sensi dell’art. 31, c. 5 – stabiliscono una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del R.U.P., oppure quelle che – ai sensi dell’art. 111, c. 1 – stabiliscono le modalità e la tipologia di atti, attraverso i quali il Direttore dei Lavori effettua la propria attività (queste ultime, adottate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 7 marzo 2018, n. 49, *Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»* – pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15.5.2018, in vigore dal 30.5.2018).

esecutivi affidati prima del 22 marzo 2018, si possono continuare ad applicare le previgenti norme per le costruzioni fino all'ultimazione dei lavori e al collaudo statico degli stessi;

- il **D.L. 18 aprile 2019, n° 32** (cd. *Sblocca Cantieri*), recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con **Legge 14 giugno 2019, n° 55**, in vigore dal 19 giugno 2019, ha introdotto ulteriori modifiche al D.Lgs. 50/2016.

In particolare, all’articolo 216 del D.Lgs. 50/2016 è stato aggiunto il comma 27 octies, dove è stabilito che tutte le Linee Guida e i Decreti di attuazione successivamente intervenuti cesseranno di essere in vigore per essere sostituite da un nuovo *Regolamento unico di esecuzione, attuazione e integrazione*.

Ad oggi si dispone di uno *Schema* di tale Regolamento che, per quanto riguarda il tema della Direzione Lavori, sostanzialmente riprende quanto già previsto nel **Decreto 7 marzo 2018, n° 49**, *Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»*, in vigore dal 30 maggio 2018. Il D.M. 49/2018, emesso in attuazione dell’articolo 111 del D.Lgs. 50/2016, non si applica ai Settori Speciali;

- il **D.L. 16 luglio 2020, n° 76** (cd. *Decreto Semplificazioni*), recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”, convertito con **Legge 11 settembre 2020 n. 120**, in vigore dal 15 settembre 2020, ha introdotto semplificazioni dei procedimenti amministrativi, anche in materia di contratti pubblici ed edilizia. In diversi casi non si tratta di modifiche strutturali al nuovo Codice, ma di modifiche a tempo e di dettaglio, con proroga fino al 31 dicembre 2021, per il rilancio dell’economia colpita dal Covid-19.

Gli articoli che interessano il D.Lgs. 50/2016 sono contenuti al Titolo I, Capo I, rubricato "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" (articoli da 1 a 9).

Con riferimento al tema della Direzione Lavori, tra le disposizioni semplificate relative alle procedure pendenti disciplinate dal nuovo Codice, ovvero avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021, rilevano in particolare, la centralità del Responsabile Unico del Procedimento, che diventa uno per ogni procedura di appalto (art. 2, c. 5) e destinatario di iniziative finalizzate all’aggiornamento professionale (art. 7, c. 7 bis), nonché titolare della facoltà di:

- stipulare, approvare o autorizzare contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sulla base di una "*informativa antimafia provvisoria*", sotto condizione risolutiva in caso di una interdittiva antimafia (art. 3);
- disporre la sospensione dei lavori per cause diverse da quelle previste all’articolo 107 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di esecuzione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, tra cui gravi ragioni di *ordine pubblico, salute pubblica o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi incluse le misure adottate per contrastare l’emergenza sanitaria globale da Covid-19* (art. 5);
- autorizzare sempre la consegna dei lavori in via di urgenza (indipendentemente dai casi previsti all’articolo 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto all’articolo 80, sui motivi di esclusione (art. 8, c. 1, lett. a);

- richiedere la riduzione dei tempi di emissione, da parte del Direttore dei Lavori, dello Stato di Avanzamento dei Lavori e del relativo certificato di pagamento, che dovrà poi essere emesso dalla Stazione Appaltante entro quindici giorni dall'emissione dello Stato di Avanzamento dei Lavori (art. 8, c. 4, lett. a);
  - richiedere al Coordinatore per l'Esecuzione di corrispondere all'Appaltatore i maggiori costi conseguenti all'adeguamento e integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 8, c. 4, lett. b);
  - richiedere il rispetto delle misure di contenimento anti Covid-19 (previste all'art. 1 del D.L. 6/2020 e all'art. 1 del D.L. 19/2020) nonché dai relativi provvedimenti attuativi e, ricorrendo eventuali ritardi imputabili al Covid-19, ascrivere l'irregolare svolgimento dei lavori a *causa di forza maggiore*, ai sensi dell'articolo 107, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, o il mancato rispetto del termine contrattualmente a *circostanza non imputabile all'esecutore ai sensi del comma 5 del citato articolo 107 ai fini della proroga di detto termine, ove richiesta* (art. 8, c. 4, lett. c);
- il **D.L. 31 maggio 2021, n° 77** (cd. *Decreto Semplificazioni bis*), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con **Legge 29 luglio 2021, n. 108** in vigore dal 31 luglio 2021, ha introdotto ulteriori modifiche e integrazioni al D.Lgs. 50/2016.
- Con riferimento al tema della Direzione Lavori, tra le disposizioni disciplinate dal nuovo Codice, ha introdotto:
- modifiche alla disciplina del subappalto (art. 49), suddivise tra modifiche di immediata vigenza e modifiche con efficacia differita a decorrere dal 1° novembre 2021. In particolare, con immediata vigenza dalla data di entrata in vigore del D.L. 77/2021 (1° giugno 2021) fino al 31 ottobre 2021:
    - il subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto;
 con vigenza dal 1° novembre 2021:
    - viene eliminato per il subappalto il limite del 30% dell'importo per le cd. opere superspecialistiche;
    - viene affidato alle Stazioni Appaltanti il compito di indicare nei documenti di gara, previa adeguata motivazione, le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario;
  - disposizioni relative alla fase esecutiva dei contratti pubblici, finalizzate a garantire il rispetto dei tempi di attuazione degli investimenti del PNRR, del PNC e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'UE. Viene inoltre introdotto un *premio di accelerazione* per i casi di anticipata ultimazione dei lavori ed è contestualmente innalzato l'importo delle penali per il ritardato adempimento (art. 50);
  - disposizione di prorogare fino al 30 giugno 2023 quanto stabilito nel precedente D.L. 76/2020, in merito alla sospensione dell'esecuzione dell'opera pubblica (art. 51);
  - disposizione di prorogare fino all'anno 2023 l'efficacia di diverse norme contenute nell'articolo 1 del D.L. 32/2019 riguardanti, tra l'altro, la sospensione del divieto di

appalto integrato e la sospensione dell'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori (art. 52);

- il **D.Lgs. 31 marzo 2023, n° 36**, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, entrato in vigore dal 1° aprile 2023, ma le cui disposizioni, come stabilito all’articolo 229, hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023, ha abrogato il D.Lgs. 50/2016 (art. 226, c. 1) a partire dal 1° luglio 2023.

Per la sua attuazione, il nuovo Codice si avvale di Allegati.

In particolare, la Direzione dei lavori e l’esecuzione dei contratti è trattata all’articolo 114 e nell’Allegato II.14, dove sono confluite le previsioni già contenute nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e nel D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Tra le novità che più interessano la Direzione Lavori, sono:

- il c.d. “subappalto a cascata”, che consente di subappaltare ulteriormente le prestazioni già oggetto di subappalto, salva la facoltà per le Stazioni Appaltanti di indicare nei documenti di gara quali sono le prestazioni che, seppur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 119, c. 17);
- la riduzione della progettazione a due livelli: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo (art. 41);
- l’obbligo dal 1° gennaio 2025 per le Stazioni Appaltanti di adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM) per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti, per importo a base di gara superiore a 1 milione di euro (art. 43);
- l’obbligo per la Stazione Appaltante di inserire la clausola di revisione prezzi negli atti di gara (già previsto all’art. 29 del D.L. 4/2022), da attivare al verificarsi di una variazione del costo superiore al 5%, con il riconoscimento in favore dell’Appaltatore dell’80% del maggior costo sopportato (art. 60).